

E tali sono gli uomini che cingeranno un giorno la scimitarra imperiale, tali sono i re che verranno a sedere sul trono d'una numerosa nazione per governarla! Quale cangiamento nelle loro idee! Come potranno essi immaginarsi nemmeno che cosa sia l'Europa in mezzo alla quale li slanciò il caso? I gloriosi loro antenati non si formarono ad una simile scuola; gli accampamenti erano la loro abitazione. Ma l'impero ottomano è un vasto colosso che la mano del tempo va rovesciando, e la cui caduta potrà solo essere ritardata un poco.

La potenza del Gran Signore non esiste più ormai che nella vana pompa de' titoli, e nella ricapitolazione delle province invase e delle sottomesse città. Ripetonsi sempre non pertanto quelle pompose frasi che leggonsi negli antichi firmani, si con-